

=====COMUNE DI VITTUONE=====

=====CITTA' METROPOLITANA DI MILANO =====

S.P. N. \_\_\_\_\_

**CONTRATTO DI APPALTO**

**LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL PARCO**

**PUBBLICO DI VILLA VENINI A VITTUONE - A CORPO**

**CIG 984162912D - CUP J25F21001150002**

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Vittuone (MI) nella

Residenza Municipale posta in piazza Italia n. 5; =====

Con la presente scrittura privata,

=====TRA=====

1 – l'arch. Daniele Giovanni Ciacci, Responsabile del Settore Programmazione e

Gestione OOPP, giusto provvedimento a firma del Sindaco n. 04/2023 del

28.02.2023 con scadenza il 31.12.2023, il quale agisce in nome, per conto e

nell'interesse del Comune di Vittuone - C.F./P.IVA 00994350155 - presso cui per la

carica elegge domicilio e che rappresenta di seguito nel presente atto denominato

“Amministrazione Aggiudicatrice”; =====

=====E=====

2- Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ e

residente in \_\_\_\_\_ ( ) in via \_\_\_\_\_, \_\_, che interviene in qualità

di \_\_\_\_\_ dell'Impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ ( ) via \_\_\_\_\_, \_\_ C.F./P.IVA

	_____ , di seguito nel presente atto denominato "Appaltatore";	
	=====PREMESSO=====	
	CHE con deliberazione G.C. n. 63 del 18.05.2023 è stato approvato il progetto	
	definitivo-esecutivo, redatto Dott. Agronomo Giovanni Castelli, incaricato con	
	determinazione del Responsabile del Settore Programmazione e Gestione OOPP e	
	Patrimonio n. 555 del 30.08.2022; progetto comprensivo di quadro economico dal	
	quale risulta un importo dei lavori di € 356.334,01.=, oltre a €. 10.718,12.= per	
	oneri di sicurezza, al netto IVA di legge e arrotondamenti;	
	CHE in attuazione alla Determinazione del Responsabile di Settore n. ____ del	
	_____, nel rispetto delle direttive di cui al Decreto Legge n. 76 del 16.07.2020,	
	della Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge 77/2021, e del Decreto	
	legislativo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., in data _____, è stata indetta gara di	
	appalto con richiesta di offerta con sistema di intermediazione telematica su	
	piattaforma SINTEL di Aria s.p.a. Regione Lombardia – Identificativo di gara ID	
	_____, per l'affidamento dei lavori di RESTAURO E	
	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL PARCO PUBBLICO DI VILLA VENINI A	
	VITTUONE - A CORPO, per un importo dei lavori di € 356.334,01.=, oltre a €.	
	10.718,12.= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, al netto IVA di	
	legge e arrotondamenti;	
	CHE con Determinazione del Responsabile di Settore n. ____ del _____ nel	
	prendere atto delle risultanze di gara, come da report/verbale Sintel in data	
	_____, i lavori in oggetto sono stati affidati, alle condizioni previste dal	
	Capitolato speciale di appalto all'impresa _____ con sede in _____	

	( ) via _____, __ C.F./P.IVA _____, la quale ha offerto un ribasso	
	del _____,_% ( _____,_) effettuato sull'importo dei lavori posto a base	
	di gara. L'importo di aggiudicazione risulta, pertanto, di _____.=, oltre a €.	
	_____.= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, per complessivi	
	€. _____.= al netto IVA di legge;	
	CHE sono in corso di istruttoria, presso gli enti competenti, le verifiche dei requisiti	
	dell'Appaltatore in materia di antimafia, fermo restando che sono state acquisite le	
	autodichiarazioni relative rilasciate dai titolari/soci/direttori tecnici relativamente	
	anche ai familiari in data _____, fermo restando quanto riportato nell'art.	
	11 del TULPS – clausola risolutiva in caso di esito interdittivo antimafia;	
	Tutto ciò premesso, volendosi ora determinare le norme e le condizioni che	
	debbono regolare l'affidamento dei lavori di che trattasi, i predetti contraenti, previa	
	ratifica e conferma della narrativa precedente, che dichiarano parte integrante e	
	sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:	
	<b>Articolo 1– Oggetto e ammontare del contratto</b>	
	L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce all'impresa _____	
	con sede in _____ ( ) via _____, __ C.F./P.IVA	
	_____ l'appalto dei lavori di RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE	
	AMBIENTALE DEL PARCO PUBBLICO DI VILLA VENINI A VITTUONE - A	
	CORPO.	
	L'importo contrattuale, tenuto conto dell'offerta economica presentata in data	
	_____, ammonta ad €. _____, .=. , oltre a €. _____, .=. per oneri	
	di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, per complessivi €. _____, .=	

da assoggettarsi ad I.V.A. di legge. Il corrispettivo, da intendersi a corpo, così determinato è onnicomprensivo e compensa l'appaltatore di ogni onere espresso o implicito inerente e conseguente allo svolgimento dei lavori appaltati, con i requisiti specificati nel capitolato speciale di appalto.

## **Articolo 2– Allegati al contratto**

Sono parte integrante del presente contratto, pur non materialmente allegati:

- a) il Capitolato Generale di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente;
- b) il capitolato speciale d'appalto;
- c) gli elaborati grafici progettuali e la documentazione tecnica consegnata in sede di gara alla ditta aggiudicataria;
- d) il piano di sicurezza e di coordinamento previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. redatto dal \_\_\_\_\_ ed il piano operativo di sicurezza presentato dall'Appaltatore;
- e) il cronoprogramma dei lavori;
- f) le polizze di garanzia, agli atti del comune.

L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali e documentazione tecnica, compreso quella relativa al coordinamento sicurezza, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

	Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del	
	Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000,	
	n. 145 s.m.i. <u>nella parte ancora vigente</u> .	
	Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del	
	presente contratto o del capitolato speciale.	
	<b>Articolo 3– Termini, penali e proroghe</b>	
	Ai sensi degli artt. _____ del Capitolato speciale di appalto i lavori dovranno	
	essere ultimati nei termini del cronoprogramma di progetto e comunque entro e non	
	oltre n. 120 giorni naturali e successivi e continui decorrenti dalla data del verbale	
	di consegna dei lavori, sotto la comminatoria di una penale ai sensi dell'art. 113-bis	
	del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'art. ____ del Capitolato speciale di appalto e	
	stabilite dal responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto	
	posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera non superiore	
	all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente	
	non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze	
	legate all'eventuale ritardo.	
	La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle	
	indicazioni fornite dal Direttore dei lavori.	
	È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale	
	disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile	
	all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente	
	sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice.	
	La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi	

	all'appaltatore.	
	Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice	
	su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Direttore dei	
	lavori.	
	I presupposti in premessa dei quali il Responsabile Unico del Procedimento può	
	concedere proroghe, sono disciplinati dal D.Lgs. 50/2016.	
	<b>Articolo 4 – Pagamenti in acconto e saldo – interessi</b>	
	Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'Appaltatore, in base ai dati	
	risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto,	
	nei termini e nelle rate stabiliti dall'art. ___ del capitolato speciale d'appalto, ed a	
	misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti computati a corpo.	
	I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Unico	
	del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità	
	e l'importo dei lavori eseguiti, e non appena raggiunto l'importo previsto per	
	ciascuna rata.	
	Il pagamento è comunque subordinato al riconoscimento del possesso, da parte	
	dell'Appaltatore, dei requisiti di ordine generale necessari per poter contrattare con le	
	pubbliche amministrazioni, con riferimento particolare all'accertamento della	
	regolarità contributiva al momento della maturazione del credito, individuata nella	
	data di emissione della fattura.	
	Dovendo tener conto dei termini necessari all'acquisizione del Documento Unico di	
	regolarità contributiva e dei tempi di erogazione del finanziamento, il termine di	
	pagamento degli acconti dei lavori resi in esecuzione del presente contratto è	



	oggetto dell'appalto; =====	
	c) tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni	
	IBAN. =====	
	<b>Articolo 5- DURC e verifica contributiva</b>	
	L'Amministrazione Aggiudicatrice sottopone a specifica verifica la situazione inerente	
	la regolarità contributiva dell'appaltatore, mediante analisi degli elementi derivanti	
	dalla documentazione acquisita presso gli enti previdenziali, con particolare	
	riferimento al documento unico di regolarità contributiva (DURC), al fine di accertare	
	l'eventuale sussistenza di irregolarità.	
	L'Amministrazione provvede d'ufficio all'acquisizione del DURC in corso di validità in	
	relazione al presente contratto:	
	a) per il pagamento degli stati avanzamento dei lavori in oggetto;	
	b) per il certificato di regolare esecuzione e per il pagamento del saldo finale.	
	A garanzia della regolarità dei versamenti contributivi e previdenziali, sull'importo	
	netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute	
	possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo	
	l'approvazione da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice del certificato di regolare	
	esecuzione emesso dal Direttore dei lavori, previo rilascio del documento unico di	
	regolarità contributiva.	
	<b>Articolo 6- Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei lavoratori</b>	
	Per i lavori oggetto del presente contratto, in caso di ritardo nel pagamento delle	
	retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore impiegato	
	nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento invita per iscritto il	





	dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma	
	2 del codice civile.	
	La cauzione deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare	
	esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori	
	risultante dal relativo certificato.	
	La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del	
	contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle	
	obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più	
	all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la	
	risarcibilità del maggior danno.	
	L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per	
	l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di	
	risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore. Ha altresì il diritto di	
	valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto	
	dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e	
	prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela,	
	protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque	
	presenti in cantiere.	
	L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione	
	della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di	
	inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da	
	corrispondere all'Appaltatore.	

**Articolo 9– Assicurazioni per i rischi di esecuzione**

L'Appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa di cui all'art. 104 del

D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. \_\_\_\_\_ del capitolato speciale di appalto, emessa

dalla Società \_\_\_\_\_ Agenzia di \_\_\_\_\_ (\_\_\_), n.

polizza \_\_\_\_\_ per l'importo di € \_\_\_\_\_.= per ogni

sinistro, e quietanze successive, al fine di tenere indenne l'Amministrazione

Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati – salvo

quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi

o cause di forza maggiore – e che prevede anche una garanzia di responsabilità

civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del

certificato di regolare esecuzione.

La gestione dei lavori oggetto del presente appalto è effettuata dall'Appaltatore in

proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di

esecutore delle attività stesse a tutti gli effetti di legge.

L'Appaltatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature

impiegati, anche se di proprietà dell'Amministrazione, nell'espletamento dei lavori,

nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

L'Appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevata ed

indenne l'Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai

propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi,

nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo

a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in

relazione ai lavori oggetto dell'appalto.

	<b>Articolo 10– Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza</b>	
	L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori, oltre a tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.	
	Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della cauzione definitiva.	
	<b>Articolo 11– Adempimenti in materia antimafia – clausola risolutiva in caso di esito interdittivo della comunicazione antimafia.</b>	
	Il presente contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo delle verifiche antimafia ex D.lgs 159/2011, derivandone per l'effetto, in caso di esito negativo dei suddetti controlli, l'inefficacia del contratto medesimo. L'inefficacia, in tal caso, decorre dalla data in cui il Comune è a conoscenza dell'eventuale esito negativo dei suddetti controlli; in tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto della comunicazione interdittiva successiva, anche una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.	
	<b>Articolo 12– Risoluzione, recesso e clausola risolutiva espressa</b>	
	Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.lgs. n.	





**Articolo 16 – Codice di comportamento**

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vittuone approvato con deliberazione G.C. n. 19 del 10.03.2022 e successive integrazioni. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione trasmette copia dello stesso all'appaltatore che dichiara di aver preso cognizione degli obblighi comportamentali previsti e si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori. La violazione da parte del contraente degli obblighi di cui al codice di comportamento del Comune di Vittuone, costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. L'Amministrazione aggiudicatrice, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

**Articolo 17– Domicilio**

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 s.m.i. nella parte ancora vigente, l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede di via A. Saffi, 9 – 20123 – Milano (Mi), ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

**Articolo 18– Spese e registrazione**

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo e i diritti di segreteria nelle

